

COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

N.----- di prot.

N. 31 reg. del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

L'anno DUEMILANOVE, addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 20.30;

Dato atto che le formalità prescritte dalla legge sono state regolarmente adempiute, il Consiglio Comunale si è riunito nella sala delle adunanze del palazzo comunale, in sessione straordinaria e seduta pubblica, di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.
1. SIMONA CLAUDIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. BORSOTTI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FAROLI GIANMARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FRISA ANNA MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. MARANI ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. RAVANDONI FLAVIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. RAVELLI EZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. ROLANDO LORENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. SANTINI SILVANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SAVONI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. VALTERIO MARCELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. VALTERIO PIERANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. VIROLETTI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI N. 11

Presiede il Sig. SIMONA CLAUDIO, Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale, dottor CARMENI AGOSTINO
Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il vigente Regolamento Edilizio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 13 dicembre 2005;

RICHIAMATA la legge regionale 14 luglio 2009, n. 20 («*snellimento delle procedure in materia edilizia*»), la quale ha disposto, *inter alia*, che la «*nomina della Commissione edilizia è facoltativa*»;

RICHIAMATO l'art. 148 del decreto legislativo 24 gennaio 2004, n. 42 («*approvazione del Codice dei beni culturali e del Paesaggio*»), il quale ha disposto che le Regioni promuovono l'istituzione della Commissione per il Paesaggio presso gli enti locali ai quali sono attribuite le competenze in materia di autorizzazione paesaggistica;

RICHIAMATA la legge regionale 1 dicembre 2008, 32 («*Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, 42*») che ha ampliato la delega ai Comuni delle funzioni amministrative in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ed ha disciplinato la Commissione locale per il Paesaggio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Regionale 8 luglio 2009 n. 267-31038, con la quale è stata introdotta, all'art. 16, comma 3, del Regolamento Edilizio Tipo, la metodologia di misurazione lineare delle costruzioni in luogo del sistema radiale;

RAVVISATA la necessità di apportare modifiche al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al fine di adeguarlo al mutato quadro normativo;

RITENUTO, in particolare, di modificare:

- l'art. **2, comma 1**, del vigente Regolamento Edilizio Comunale, così riformulandolo: «*La nomina della Commissione edilizia è facoltativa; ove nominata, la Commissione è composta da 5 componenti, eletti dal Consiglio comunale, di cui uno esperto in materia di valori ambientali e di tutela degli stessi (LR. 20/89 e s.m.i.)*» ;
- l'art. **3, comma 1**, del vigente Regolamento Edilizio Comunale, così riformulandolo: «*La Commissione, ove nominata, esprime parere preventivo, obbligatorio (tranne nei casi in cui le leggi dispongono diversamente), non vincolante nel seguente caso: rilascio di permessi di costruire e loro varianti in zone non soggette a vincolo ambientale*»;
- l'art. **16, comma 3**, del vigente Regolamento Edilizio Comunale, così riformulandolo: «*la distanza tra: a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione; b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante; c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada*».

RAVVISATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente risultato della votazione palese, che viene proclamato dal sindaco Presidente:

Presenti:	n. 11
Votanti:	n. 11
Favorevoli:	n. 11
Astenuti:	n. 0
Contrari:	n. 0

DELIBERA

1. di approvare le modifiche apportate al testo degli artt. 2, comma 1, 3, comma 1, e 16, comma 3, del vigente Regolamento Edilizio Comunale e di dare atto che le norme modificate sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo e che diverranno efficaci con la pubblicazione della deliberazione, per estratto, sul B.U.R;
2. di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L